

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

la vittoria di Alessandra Todde alle elezioni regionali della Sardegna confermano che il vento sta cambiando e che un'alternativa a questa destra di governo esiste e può essere vincente.

Per la prima volta, un'esponente del M5S governerà una Regione e la Sardegna avrà la sua prima governatrice donna. Una doppia novità dalla forte valenza simbolica perché testimonia quanto i cittadini credono nella forza e nella determinazione delle donne in politica e quanto sia fondamentale mettere in atto una proposta politica seria che ascolti i bisogni dei cittadini per governare regioni importanti come quella sarda.

Una sconfitta che brucia, invece, per Meloni & soci convinti, con l'arroganza che li contraddistingue, di poter spartirsi poltrone e potere senza tener in considerazione la volontà dei cittadini che ancora una volta hanno dimostrato di esser attenti alla proposta di futuro della propria terra, piuttosto che alle false promesse della destra. Che questo buon vento arrivi anche in Sicilia, perché ne abbiamo davvero bisogno!



6,8 miliardi di Fondi FSC da programmare ma nessuna proposta concreta dal governo Schifani

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato l'ordine del giorno dello schema di governo per i fondi Fsc, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri tra i territori.

Un fondo che destina alla Sicilia risorse complessive per un importo di 6,86 miliardi di euro, pari al 26% delle risorse assegnate alle regioni del Mezzogiorno che conferma come il governo Schifani non ha né visione né strategia di utilizzo, considerato che il programma presentato in Parlamento è un documento per macro-aree nel quale non si comprendono chiaramente gli interventi che si intendono realizzare per il futuro della nostra isola.

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 jmarano@ars.sicilia.it



Contributi a fondo perduto

Via libera per la presentazione delle domande per ricevere i contributi a fondo perduto previsti dal Ministero dell'Agricoltura. L'agevolazione è dedicata ai titolari di bar, pasticcerie e ristoranti per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano. Le domande si possono inviare fino al 30 aprile 2024 e prevedono contributi fino al 70% delle spese ammissibili e nel limite massimo di 30 mila euro per investimenti in beni materiali e contratti di apprendistato. Per maggiori info clicca [qui](#).

Contributo caro mutui

Boom di domande per ricevere il bonus contro il caro-mutui, il contributo a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui prestiti a tasso variabile concesso dalla Regione Siciliana. A partire da martedì alle 12 e fino al 26 marzo, i richiedenti dovranno caricare copia della domanda e i documenti necessari per consentire i controlli dopo l'erogazione del contributo sulla [piattaforma Irfis](#).

Concorso Guardia di Finanza

E' stato indetto il concorso Guardia di Finanza 2024 per allievi ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnologico-amministrativo. E' previsto il reclutamento di 16 risorse suddivise tra le specialità telematica, infrastrutture e sanità e la selezione è aperta a civili in possesso di laurea. Per inviare la domanda di partecipazione c'è tempo fino al 27 marzo 2024. Per maggiori info clicca [qui](#)

Le uniche certezze sono gli 800 milioni per i termovalorizzatori e il miliardo e 300 milioni per il Ponte sullo Stretto programmato dal ministro Salvini. E pensare che l'Assemblea regionale siciliana è chiamata a svolgere un ruolo interlocutorio e di indirizzo nei confronti del Governo regionale nell'elaborazione e attuazione della programmazione unitaria, sulla base di una qualificata e tempestiva informazione da parte del Governo.

Il Presidente Schifani ha deciso di accentrare nelle sue mani la programmazione dei fondi europei e il risultato è un piano finanziario difficile da comprendere nel suo contenuto perché essenzialmente priva di interventi da selezionare.

Una buona parte delle risorse, per un importo complessivo di 2,3 miliardi di euro sono destinate all'area tematica "Trasporti e mobilità", quasi un miliardo di euro sono destinati all'area "Ambiente e risorse naturali" ma quali siano di fatto gli interventi da attuare non è dato da conoscere.

Insomma, siamo di fronte alla solita approssimazione e inadeguatezza di un governo regionale privo di una visione strategica a medio e lungo termine di una terra che avrebbe davvero bisogno di volta definitivamente pagine ma che di certo non può farlo con questi governanti.

Addio reddito di cittadinanza ma sempre meno occupati e più inattivi

Ricordate la narrazione del centrodestra, durante la campagna elettorale per le nazionali, che il reddito di cittadinanza avrebbe creato un esercito di sfaticati e divanisti mantenuti dal "metadone di Stato" mentre le politiche del governo Meloni & soci avrebbero creato migliaia di posti di lavoro? Bene, le loro azioni politiche cominciano a dare i primi risultati negativi. A gennaio 2024 gli occupati in Italia sono calati di 34 mila unità con tasso di occupazione sceso al 61,8%, così come diminuiscono i disoccupati ma solo perché gli inattivi, cioè le persone in età lavorativa che un lavoro non ce l'hanno e non lo cercano nemmeno, sono cresciuti segnando quota 61 mila.

Non è più tempo di propaganda, la difficoltà di reperimento dei lavoratori nei profili richiesti da parte delle imprese è cresciuta nonostante i sussidi siano stati tagliati, a dimostrazione che non tutti i problemi delle politiche attive del lavoro erano riferibili al reddito di cittadinanza.